

Dati al 25 maggio su Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, richieste di pagamento SR41 e Cassa integrazione in deroga

Data pubblicazione: 27 maggio 2020

I beneficiari **potenziali** complessivi di Cassa integrazione nelle diverse tipologie sono, **al 25 maggio 2020, 7.946.992**, per **1.107.734** domande di aziende. Queste domande sono **prenotazioni** di risorse, e **non effettive domande** di fruizione di cassa integrazione. Si tradurranno in effettive domande solo con invio del modello sr41 (se a pagamento diretto) o con denuncia in **Uniemens** (se a conguaglio) nel mese successivo a quello di sospensione, con il quale le aziende comunicano le effettive sospensioni e **iban** dei lavoratori (in caso di pagamento diretto). Ad oggi, su 1.107.734 domande, l'INPS ha ricevuto 1.001.056 sr41, e 706.620 sono stati già pagati per circa 2 milioni di lavoratori. Dei relativi benefici **potenziali**, 4.119.904 sono già stati anticipati dalle aziende con conguaglio INPS.

Tabella 1

Richieste Aziende Effettivamente ricevute (sr41) a pagamento diretto	Pagamenti sr41 effettuati	Pagamenti sr41 da pagare	Beneficiari da pagare	Beneficiari pagati direttamente da Inps	Pagamenti anticipati da aziende a conguaglio Inps (potenziale)	Beneficiari totali pagati
1.001.056	706.620	294.436	778.300	2.011.344	4.119.904	6.131.248

Scendendo nel dettaglio, le domande di **Cassa integrazione ordinaria** pervenute dalle **aziende**, come da tabella 2, sono **406.085**. Di queste **170.498** risultano essere con pagamento a conguaglio e **235.587** con pagamento diretto; a oggi ne sono state autorizzate **384.227**.

Per quanto riguarda le domande di **Assegno ordinario**, quelle inviate ai **Fondi** sono **170.831** per un totale di **2.513.714** potenziali beneficiari. Di queste domande, **1.239.371** risultano essere con pagamento a conguaglio già pagate, e **1.274.343**, potenzialmente, con pagamento diretto.

Tabella 2

	Numero beneficiari		Totale domande (conguaglio e pagamento diretto)	Totale Domande autorizzate da INPS	Annullate / respinte	% autorizzate e su domande totali	SR41 ricevuti (per pagament o diretto)	Beneficiari Pagati (per pagament o diretto)
	Pagamento anticipato	Pagamento diretto INPS Potenziale						
Cassa integrazione ordinaria	2.880.533	1.166.936	406.085	384.227	14.473	95%	320.049	927.935
Assegno ordinario/FIS	1.239.371	1.274.343	170.831	124.330	15.336	73%	787.011	409.383
Cassa integrazione in deroga	n.s.	1.385.809	530.818	468.843	17.181	88%	593.996	674.026
Totali al 25 maggio	4.119.904	3.827.088	1.107.734	977.400	46.990	88%	1.001.056	2.011.344



Le domande di Cassa integrazione in deroga, determinate dalle singole regioni e inviate all'INPS per autorizzazione al pagamento, sono circa **530.818** per **1.385.809** lavoratori.

Come da tabella 3, di queste **468.843** sono state autorizzate da INPS. In media sono state autorizzate l'**84%** delle domande.

Tabella 3, cassa integrazione in deroga, 25 maggio

Regione	Data primo invio flussi dalle regioni	Domande ricevute	Domande autorizzate	Pagamenti SR41 effettuati	Beneficiari SR41 pagati
ABRUZZO	14/04/2020	11.406	10.519	10.039	15.937
BASILICATA	09/04/2020	4.804	4.172	4.853	8.803
CALABRIA	14/04/2020	11.576	9.515	10.087	17.474
CAMPANIA	09/04/2020	47.481	40.380	37.653	66.409
EMILIA ROMAGNA	10/04/2020	43.416	39.990	23.564	41.981
FRIULI VENEZIA GIULI	03/04/2020	9.422	8.454	5.698	8.424
LAZIO	02/04/2020	64.513	55.583	56.031	96.012
LIGURIA	14/04/2020	26.663	20.086	11.246	20.672
LOMBARDIA	21/04/2020	77.984	65.872	49.629	75.774
MARCHE	14/04/2020	13.715	12.729	13.810	26.806
MOLISE	08/04/2020	1.476	1.021	831	1.419
PIEMONTE	10/04/2020	53.353	47.330	16.490	24.334
PUGLIA	08/04/2020	31.724	29.195	25.201	40.470
SARDEGNA	23/04/2020	14.385	13.092	10.718	15.578
SICILIA	22/04/2020	30.324	27.642	26.168	41.346
TOSCANA	07/04/2020	40.460	36.653	35.796	58.080
UMBRIA	09/04/2020	9.187	8.794	10.642	21.170
VALLE D'AOSTA	15/04/2020	1.357	1.273	1.937	3.631
VENETO	04/04/2020	37.572	36.543	43.498	89.706
Totale		530.818	468.843	393.891	674.026

(NB I dati presenti nella tabella potrebbero riportare un disallineamento rispetto all'effettivo numero inviato dalle regioni, a causa del possibile passaggio in procedura, non sempre contestuale alla ricezione dei decreti).